

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2019.

Il presente Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto sono stati rispettati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'articolo 2435-bis del Codice Civile.

Il presente Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e, pertanto, rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del presente Bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'articolo 2428 del Codice Civile, in quanto, come consentito dall'articolo 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione.

Il presente Bilancio, chiuso al 31/12/2019, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 32.996,84.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'articolo 2423, terzo comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, commi 4 e 5, ed all'articolo 2423-bis, comma 2, del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di Bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'articolo 2423-bis, comma 1, punto 1-bis, del Codice Civile la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri ed i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio sociale, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'articolo 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di Bilancio sono risultate comparabili con quelle relative all'esercizio sociale precedente.

Ai sensi dell'articolo 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di Bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di Bilancio sono conformi alle disposizioni del Codice Civile; gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio sociale precedente.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

L'Associazione, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, non deteneva poste patrimoniali in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Associazione, ai sensi dell'articolo 2427, n. 6-ter, del Codice Civile attesta che nel corso dell'esercizio sociale non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dal costo del personale capitalizzato, in quanto relativo a progetti istituzionali pluriennali dell'Associazione Museo Ferroviario Piemontese.

Il Consiglio Direttivo ritiene che, per l'esercizio 2019, il coefficiente di capitalizzazione sia pari al 15%.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Costo del personale capitalizzato	33%

Immobilizzazioni materiali

Il fabbricato di Savigliano, successivamente alla modifica dei criteri di rappresentazione delle immobilizzazioni materiali deliberata in data 8 ottobre 2018, viene considerato alla stregua di un immobile civile ed il suo valore è pari a zero Euro.

Le locomotive a vapore, le locomotive elettriche, le locomotive diesel, le automotrici ed elettromotrici, le carrozze, i carri, i beni mobili artistici e i mezzi di servizio sono iscritti in Bilancio al costo simbolico di Euro 1,00.

Il quadriferrociclo e i dispositivi interattivi del 2018 sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto, che è, quindi, comprovato dalle fatture. Tali cespiti, essendo beni istituzionali, non vengono ammortizzati.

Le rimesse sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto fatturato dalla ditta Fratelli Ronco S.p.A. relativamente al loro ampliamento del 2009. Si specifica che le rimesse sono iscritte al netto del fondo ammortamento, che si è ritenuto di mantenere con la modifica dei criteri di rappresentazione delle immobilizzazioni materiali deliberata in data 8 ottobre 2018.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota %
Rimesse	3%

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della Legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte in Bilancio al costo di acquisto – ammontano a € 5,16 –e sono costituite da depositi cauzionali Agip.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della Nota Integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie
Valore di inizio esercizio			
Costo	247.498	3.590	5
Fondi ammortamento	63.795		
Valore di bilancio	183.703	3.590	5
Variazioni nell'esercizio			
Costo		4.647	
Fondi ammortamento	6.716	2.718	
Valore di fine esercizio			
Costo	247.498	8.237	5
Fondi ammortamento	70.511		
Fondi ammortamento		2.718	
Valore di bilancio	176.987	5.519	5

Commento

Si veda quanto specificato nell'Introduzione.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

L'Associazione, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Commento

Non sono in programma nuove acquisizioni di beni strumentali, neppure per il tramite di contratti di locazione finanziaria.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di Bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto.

Merci

Il costo delle rimanenze delle merci, costituite dai gadget, è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi.

Il valore così determinato (pari a 5.630,00 Euro) è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'articolo 2426, n. 9, del Codice Civile.

Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo, avvalendosi della facoltà concessa dall'articolo 2435-bis del Codice Civile ed in deroga, quindi, al criterio del costo ammortizzato previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Commento

In ossequio a quanto previsto all'articolo 2427, comma 1, numero 6 – bis e 6 – ter, del Codice Civile si attesta che non esistono crediti in valuta estera diversa dall'Euro e, dunque, neppure rischi di variazioni successive alla chiusura dell'esercizio sociale, né operazioni che prevedono crediti con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nel dettaglio, si espone la classificazione dei crediti iscritti a Bilancio.

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Erario conto IVA	9.236			9.236
Crediti verso la Regione Piemonte ed altri soggetti	77.064			77.064
Crediti per contributi costruzione		15.663		15.663
Crediti per progetto ferrovia turistica della Val Tanaro	37.500			37.500
Crediti per progetto Valli di Lanzo	30.000			30.000
Crediti per restauro carrozza ottocentesca	15.000			15.000
Crediti per realizzazione Ferrocicli	8.000			8.000
Crediti verso clienti	1.348			1.348
Erario conto IRAP da compensare	9			9
Erario conto IRES da compensare	64			64
Crediti verso Inail	53			53
Credito bonus DL 66/2014	4.201			4.201
Eccedenza riten. lavoro dipendente	218			218
Totale crediti	182.693	15.663	0	198.356

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per aree geografiche.

Ulteriori informazioni

Di seguito si forniscono informazioni dettagliate circa i crediti per contributi costruzione, i crediti per il progetto Valli di Lanzo, i crediti per il progetto ferrovia turistica della Val Tanaro, i crediti per la realizzazione dei nuovi Ferrocicli, i crediti per il restauro della carrozza ottocentesca e i crediti verso la Regione Piemonte ed altri soggetti.

I crediti per contributi costruzione verso il Comune di Savigliano, a fronte di costi già sostenuti, ammontano a 15.663,00 Euro e vengono rimborsati annualmente dal Comune sulla base degli accordi intercorsi con il Past President Claudio Dutto.

I crediti per il progetto Valli di Lanzo, originariamente deliberati in data 1° febbraio 2010 dalla Compagnia di San Paolo per una somma pari a 300.000,00 Euro, risultano ancora da incassare per una cifra pari a 30.000,00 Euro.

I crediti per il progetto ferrovia turistica della Val Tanaro, inizialmente deliberati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per una somma pari a 30.000,00 Euro, sono stati oggetto di una nuova delibera da parte della medesima Fondazione nel corso dell'esercizio 2019 per una somma pari a 15.000,00 Euro e risultano ancora da incassare per una cifra pari a 37.500,00 Euro.

I crediti per la realizzazione dei nuovi Ferrocicli, deliberati in data 1° luglio 2019 dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo per una cifra pari a 8.000,00 Euro, non sono ancora stati incassati.

I crediti per il restauro della carrozza ottocentesca risultano ancora da incassare e sono stati deliberati, in data 21 giugno 2019, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino per una cifra pari a 5.000,00 Euro e, in data 27 dicembre 2019, dal Comune di Torino per una cifra pari a 10.000,00 Euro.

Così come richiesto dal dott. Andrea Araldi nella Relazione del Revisore al Bilancio chiuso al 31/12/2018, si specifica che, nell'esercizio 2019, i crediti finalizzati alla realizzazione delle attività istituzionali e cioè i crediti per il progetto delle Valli di Lanzo, i crediti per il progetto della ferrovia turistica della Val Tanaro, i crediti per la realizzazione dei nuovi Ferrocicli e i crediti per il restauro della carrozza ottocentesca non sono più stati contabilizzati in contropartita ai rispettivi conti Fatture da ricevere, bensì sono stati contabilizzati in contropartita ai ricavi per contributi deliberati; questi ultimi sono poi stati riscontati al fine di stornare agli esercizi successivi le quote non di competenza dell'esercizio 2019.

I Crediti verso la Regione Piemonte ed altri soggetti sono i crediti verso gli Enti soci del Museo Ferroviario Piemontese.

Oltre alla Regione Piemonte, gli altri Enti soci del Museo Ferroviario Piemontese sono la Provincia di Cuneo, la Provincia di Torino, il Comune di Torino e il Giant's Club di Torino.

Per quanto riguarda i soci del Museo Ferroviario Piemontese, si specifica, infine che, insieme ai privati persone fisiche, l'Alstom Ferroviaria Spa è l'unica società privata socia del Museo Ferroviario Piemontese.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio sociale. Ai fini dell'articolo 2427, comma 1, n. 8, del Codice Civile si attesta, quindi, che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Commento

Non sussistono i presupposti per alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

Commento

Si rinvia peraltro al Conto Economico, dal quale si evince l'ammontare degli oneri finanziari.

Disponibilità liquide

Commento

I saldi rappresentano le disponibilità liquide di cassa e banca alla data di chiusura dell'esercizio sociale.

Ratei e risconti

Commento

Non sussistono, al termine dell'esercizio, ratei e risconti attivi.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nelle sezioni relative alle singole poste del patrimonio netto e del passivo dello Stato Patrimoniale sono indicati i criteri di valutazione applicati.

Patrimonio netto

Introduzione

Il capitale è esposto in Bilancio al valore contabile e deriva, quindi, dalla differenza tra le attività e i debiti dell'Associazione.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

In riferimento all'esercizio sociale chiuso al 31/12/2019, nella tabella che segue viene esposta la variazione delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi	Altre variazioni Decrementi	Altre variazioni Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	95.507	-	-	-	-	-	95.507
Contributi su costruzione e inerenti	-	-	-	-	-	-	-
Contributi su acquisto e recupero rotabili	-	-	-	-	-	-	-
Riserva straordinaria	-	-	3.639	-	-	-	3.639
Utile (perdita) dell'esercizio	3.639	(3.639)	-	-	-	(32.997)	(32.997)

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Commento

Dell'origine del capitale si è già detto nell'introduzione.

La Riserva straordinaria e il capitale vengono unicamente utilizzati per coprire le eventuali perdite d'esercizio.

Nessuna delle voci di patrimonio netto viene considerata distribuibile.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Si attesta che non vi sono riserve incorporate nel capitale sociale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di lavoro dipendente (TFR) è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti.

Esso comprende le quote annue maturate.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Variazioni nell'esercizio Accantonamento	Variazioni nell'esercizio Utilizzo	Variazioni nell'esercizio Totale	Valori di inizio e fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.530	-	2.530	17.339 / 19.870
Totale	2.530	-	2.530	17.339 / 19.870

Commento

L'ammontare del Fondo TFR, pari a 19.870,00 Euro, rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.

Debiti

Introduzione

Avvalendosi della facoltà concessa dall'articolo 2435-bis del Codice Civile, i debiti sono stati esposti in Bilancio al loro valore nominale.

Commento

Nel dettaglio, la ripartizione dei debiti è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano	144.722			144.722
Debiti verso fornitori	12.262			12.262
Debiti per fatture da ricevere	57.139			57.139
Debiti verso il personale	15.075			15.075
Debiti verso Inps	1.885			1.885
Erario conto ritenute su redditi di lavoro dipendente	1.013			1.013
Erario conto ritenute su redditi di lavoro autonomo	1.318			1.318
Partite passive da liquidare	32.291			32.291
Totale debiti	265.705	0	0	265.705

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei debiti per aree geografiche.

Ulteriori informazioni

Di seguito si forniscono informazioni dettagliate circa i debiti per fatture da ricevere e le partite passive da liquidare.

Tra le fatture da ricevere, si evidenziano le seguenti:

- Fatture da ricevere Linea Torino/Ceres: ammontano a 15.881,00 Euro;
- Fatture da ricevere ferrovia turistica della Val Tanaro: ammontano a 16.226,00 Euro.

Come già specificato nel commento alla sezione dei crediti (ulteriori informazioni), così come richiesto dal dott. Andrea Araldi nella Relazione del Revisore al Bilancio chiuso al 31/12/2018, nell'esercizio 2019 i crediti finalizzati alla realizzazione delle attività istituzionali e cioè i crediti per il progetto delle Valli di Lanzo, i crediti per il progetto della ferrovia turistica della Val Tanaro, i crediti per la realizzazione dei nuovi Ferrocicli e i crediti per il restauro della carrozza ottocentesca non sono più stati contabilizzati in contropartita ai rispettivi conti Fatture da ricevere, bensì sono stati contabilizzati in contropartita ai ricavi per contributi deliberati.

A tal proposito, i saldi al 31/12/18 dei conti fatture da ricevere Linea Torino/Ceres e fatture da ricevere ferrovia turistica della Val Tanaro sono stati girocontati tra i ricavi dell'esercizio per contributi deliberati per un importo corrispondente a quello dei costi sostenuti nell'esercizio per tali progetti istituzionali e gli anzidetti costi sono stati quindi imputati ai costi dell'esercizio nell'ambito del Conto economico e non più in diminuzione dei predetti conti per fatture da ricevere per progetti istituzionali.

Le altre fatture da ricevere ammontano a 25.032,00 Euro e sono state rilevate nell'ambito delle scritture di rettifica; esse si riferiscono a debiti verso fornitori di competenza dell'esercizio 2019, che verranno fatturati durante il 2020.

Le partite passive da liquidare, a parte gli interessi passivi non ancora addebitati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano durante il 2019, sono costituite dai debiti verso il Comune di Torino per la tassa rifiuti sull'area di Torino Ponte Mosca.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 1, n. 6, del Codice Civile si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali.

Commento

Tutti i debiti iscritti in Bilancio non sono garantiti.

Commento

In ossequio a quanto previsto all'articolo 2427, comma 1, numero 6-bis e 6-ter del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti in valuta estera diversa dall'Euro e dunque neppure rischi di variazioni successive alla chiusura dell'esercizio sociale, né operazioni che prevedono debiti con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti

Commento

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio sociale con il successivo, nel rispetto del principio della competenza economica e temporale e sono integralmente rappresentati da risconti passivi.

Così come richiesto dal dott. Andrea Araldi nella Relazione del Revisore al Bilancio chiuso al 31/12/2018, si specifica che, nell'esercizio 2019, i crediti finalizzati alla realizzazione delle attività istituzionali e cioè i crediti per il progetto delle Valli di Lanzo, i crediti per il progetto della ferrovia turistica della Val Tanaro, i crediti per la realizzazione dei nuovi Ferrocicli e i crediti per il restauro della carrozza ottocentesca non sono più stati contabilizzati in contropartita ai rispettivi conti Fatture da ricevere, bensì sono stati contabilizzati in contropartita ai ricavi per contributi deliberati.

Tali ricavi sono poi stati riscontati al fine di stornare agli esercizi successivi le quote non di competenza dell'esercizio 2019, per una cifra pari a 37.067,00 Euro.

Si ricorda, infine, che, così come specificato nelle ulteriori informazioni al commento dei debiti, la quota di competenza dell'esercizio 2019 dei ricavi deliberati per i progetti istituzionali è pari all'ammontare dei costi sostenuti (e rilevati a Conto economico) nel medesimo esercizio per tali progetti.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio sociale.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in Bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dall'associazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi ed oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Avendo modificato la prassi contabile relativa alle fatture da ricevere per progetti istituzionali pluriennali, di cui si è già riferito nell'ambito del commento allo Stato Patrimoniale, tutti i ricavi iscritti in Bilancio possono essere considerati di natura istituzionale, ad esclusione dei corrispettivi degli ingressi museo, della vendita dei gadget e dei ricavi per prestazioni di servizi, che hanno una natura commerciale.

Al di là della variazione delle rimanenze di gadget per rivendita, delle sopravvenienze passive, dell'Irap dell'esercizio corrente e delle imposte e contributi sociali indeducibili degli esercizi precedenti, si specifica che i costi di natura commerciale sono quelli sostenuti per la sede di Savigliano (gasolio, energia elettrica, acqua potabile, telefoniche, manutenzioni e riparazioni, cancelleria e stampati, assicurazione furto/incendio/rc, diritto annuo per la Camera di commercio per i soggetti "only rea", IVA indetraibile per pro-rata, ammortamenti delle immobilizzazioni materiali), mentre quelli di natura istituzionale sono quelli relativi al sito di Ponte Mosca, alla sede di Corso Stati Uniti e quelli che, per la loro natura, vengono considerati inerenti all'attività istituzionale dell'associazione (spese per la linea Torino/Ceres, spese per la sede espositiva, spese per i Ferrocicli, spese per la ferrovia turistica della Val Tanaro, attrezzature, materiali e beni non durevoli, trasporti materiali, imposta Tari Ponte Mosca, materiali di consumo per rotabili, manutenzioni automotrici e elettromotrici e altre manutenzioni istituzionali, noleggi istituzionali, assicurazione volontari, rimborsi spese volontari, vitto volontari e materiali di consumo per il carro mensa, spese di rappresentanza e pubblicità, stipendi, oneri sociali, contributi Inail, TFR, compensi professionali di lavoro autonomo e per apposizione visto di conformità, compensi non professionali, elaborazione dati, cancelleria, oneri finanziari ed imposta di bollo, imposte e tasse diverse, altre spese istituzionali, sconti e abbuoni, sanzioni, multe e ammende, ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali).

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in Bilancio per competenza.

I ricavi derivanti dalle cessioni di beni vengono iscritti quando si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento per il passaggio sostanziale il trasferimento dei rischi e dei benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è effettuata.

Commento

Per quanto riguarda la ripartizione delle componenti positive di reddito, si specifica che:

- i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono i ricavi di natura commerciale e, come già specificato nell'introduzione, sono costituiti dai corrispettivi degli ingressi museo, dalla vendita dei gadget e dai ricavi per prestazioni di servizi;
- gli altri ricavi e proventi sono i ricavi di natura istituzionale e sono costituiti dalle quote annue degli associati, dai contributi degli Enti per i progetti istituzionali pluriennali, dai contributi dei privati per finanziare lo stipendio della custode e l'attività istituzionale del Museo per una cifra residuale, pari a 720,00 euro, dai ricavi per il costo del personale capitalizzato, perché relativo ai progetti istituzionali pluriennali del Museo e dalle sopravvenienze attive,

nonché dagli abbuoni, sconti e arrotondamenti attivi, perché relativi a proventi straordinari relativi a forniture istituzionali.

Costi della produzione

Commento

I costi e gli oneri sono imputati in Bilancio per competenza.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi vengono iscritti quando si verifica il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento per il passaggio sostanziale il trasferimento dei rischi e dei benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa.

Si veda il commento in introduzione per la disamina dei costi istituzionali e di quelli aventi natura commerciale.

Proventi e oneri finanziari

Commento

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio sociale.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Commento

Nel corso del presente esercizio sociale non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità od incidenza eccezionali.

Commento

Nel corso del presente esercizio sociale non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità od incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Commento

L'associazione ha provveduto alla determinazione delle basi imponibili IRES e IRAP e, ove emergenti, delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti (IRAP) si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio sociale, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Non figurano, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, imposte differite e anticipate.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito, vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegata	Custode di museo
Numero medio	1	1

Commento

Rispetto all'esercizio sociale precedente, non è variato il numero dei dipendenti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Commento

Sia il Consiglio Direttivo che i Revisori Dei Conti operano gratuitamente.

Inoltre, l'associazione non ha assunto impegni per conto dell'Organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Commento

Sulla base delle informazioni disponibili alla data di formazione del presente Bilancio, non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, si segnala che nel corso dell'esercizio sociale non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio sociale non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

In riferimento alla segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico (punto 22-quater dell'articolo 2427 del Codice Civile), si specifica che l'Associazione ha subito il cosiddetto "lock down" dell'economia, in forza del quale, a seguito della pandemia da Covid-19, tutti i governi europei hanno dovuto arrestare la maggior parte delle attività produttive, compromettendo, così, l'andamento dell'attività economica.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione confida di contenere al meglio l'impatto di questa situazione, nonostante sia prevedibile realizzare un minor fatturato nel corrente esercizio a causa dell'anzidetto blocco delle attività produttive.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Commento

Non esiste la fattispecie di cui all'articolo 2427, n. 22-sexies, del Codice Civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Commento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si attesta che l'associazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Commento

Si attesta che l'associazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Il Consiglio Direttivo specifica che intende coprire la perdita dell'esercizio, pari a 32.996,84 Euro, mediante l'utilizzo della Riserva straordinaria e, per la parte che non trova capienza nella Riserva straordinaria, mediante l'utilizzo del Capitale.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Il presente Bilancio al 31/12/2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione Museo Ferroviario Piemontese, nonché il risultato economico dell'esercizio sociale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Torino, 21 maggio 2020

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
(Marco Pochettino)